



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

“ALESSANDRO DI MEO”

Volturara I. – Montemarano - Castelvetere sul Calore  
Scuola dell’infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado  
Viale Rimembranza – 83050 Volturara I.-Tel: 0825 984062 –  
C.F. 80013000643—C.M.: AVIC81000R

avic81000r@istruzione.it—avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it

## Piano Annuale per l’Inclusione ANNO SCOLASTICO 2019/20

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>19</b>
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>19</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>19</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>16</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>3</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>6</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI ( da nominare)</b>
<b>psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>

<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate all' inclusione. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			×		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			×		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			×		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			×		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il nostro Istituto si impegna a realizzare, pienamente, il diritto all' apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27/12/2012 e dalla L. 53/2003.

L'Istituto sottolinea la necessità di un pieno ed autentico coinvolgimento di tutti i docenti del C.d.C ., ai quali spettano le sotto indicate competenze:

- ~~Essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e/o BES.~~
- **Discutere ed approvare il PEI, presentato dal docente specializzato;**
- **Contribuire alla predisposizione del PDP per gli alunni DSA;**
- **Individuare e segnalare particolari situazioni di difficoltà, che necessita di una didattica individualizzata, anche sulla base di segnalazioni fornite dalla famiglia o dai servizi socio – sanitari.**

Nel nostro Istituto è stato costituito, già negli anni scorsi, il **GLI**, organo operativo che ha il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica.

Lo stesso è formato da:

- Dirigente Scolastico;
- Funzione Strumentale Sostegno;
- Docenti sostegno;
- Coordinatori di classe;
- Genitori.
- AL G.L.I si affianca il **GLHO**, gruppo operativo sull'alunno, composto da:
  - Dirigente Scolastico;
  - Referente ASL;
  - Docente Funzione Strumentale Sostegno;
  - Docenti di sostegno;
  - Coordinatori delle classi;
- Genitori.

La **Funzione Strumentale Sostegno** ha i seguenti compiti:

- Coordina il GLHO;
- Coordina il lavoro dei docenti di sostegno;
- Coordina la stesura del PEI;
- Coordina la stesura del PDP;
- Propone attività per gli alunni in situazioni di handicap;
- Propone attività "PONTE" per gli alunni in uscita e raccordo tra le classi terminali.
- Collabora con i docenti delle classi con alunni DSA e BES;
- Organizza incontri scuola – famiglia;
- Collabora con il DS.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:**

Si prevede l'attivazione di interventi di formazione destinati a **tutti i docenti** e focalizzati, principalmente, sulle nuove metodologie didattiche e nuove tecnologie inclusive. Si sensibilizzeranno i docenti all'IPDA – **individuazione precoce disturbi di apprendimento**, fin dalla scuola dell'infanzia. Altri momenti formativi potranno essere previsti su altri temi specifici (autismo), in relazione ai bisogni che via via si presenteranno.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni. In una prospettiva inclusiva, la valutazione deve essere **formativa**. Per tanto, è necessario **personalizzare le forme di verifiche**, in accordo con quanto previsto dai singoli PEI.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Gli interventi di sostegno devono avvalersi di strumenti didattici chiari e concreti.

In particolare, risultano di aiuto:

- Le forme di schematizzazione: mappe concettuali;
- Le risorse iconografiche;
- Le attività per piccoli gruppi (cooperative-learning e peer education);
- Gli interventi individualizzati fuori dalla classe per consolidare, chiarire e simulare verifiche.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.**

La scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionale con CTS e CT di riferimento in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione della scuola.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

Le famiglie degli studenti devono essere coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la partecipazione agli incontri di stesura e verifica del PEI e del PDP. I genitori saranno ascoltati e resi partecipi nel progetto educativo – formativo dei figli, condizione necessaria per favorire un'autentica integrazione dello studente.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.**

Per realizzare concretamente la centralità della persona occorre, dunque, costruire un percorso formativo finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita dello studente, favorire il successo della persona, nel rispetto della propria individualità.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Utilizzazione dei laboratori presenti nella scuola per creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.**

La scuola si avvale della collaborazione di figure professionali esterne: consorzio servizi sociali Asl di riferimento, piano di zona, associazioni presenti sul territorio, comune.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Promozione di attività "ponte" per gli alunni in uscita.  
Raccordo tra i docenti delle classi terminali.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2019  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2019**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dott.ssa Emilia Di Blasi  
F.to digitalmente